



Piano Triennale Offerta Formativa

SAN FAUSTINO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN FAUSTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 144/18 del 23/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/01/2019 con delibera n. 09/19

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO E LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto è ubicato in prossimità del centro storico, è frequentato da alunni che appartengono alla Parrocchia e al quartiere, ma anche da tutta la città.

E' una realtà "piccola", infatti, volutamente conta solo una sezione per ciascuna classe.

Anche se i bambini provengono da diverse estrazioni sociali, la maggior parte delle famiglie degli studenti ha un grado d'istruzione medio-alto.

La scuola Paritaria non può reggersi sui soli contributi pubblici e deve necessariamente chiedere il pagamento di una retta alle famiglie, la qual cosa può costituire una barriera d'accesso per alcuni.

LE NOSTRE ORIGINI

La scuola Paritaria " San Faustino " composta dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria, trae la propria ispirazione dal carisma di Madre M. Luisa Zauli, fondatrice dell'istituto delle Suore Francescane dell'Immacolata.

Nel 1923-24 ella ebbe dall'Arcivescovo di Modena esplicita richiesta di aprire una scuola Materna denominata " Gesù Bambino " nella deserta villa a San Faustino e, nel 1963, nello stesso edificio, si aprì la scuola elementare " San Francesco ".

Tale Scuola, in un primo tempo privata, dopo un breve periodo, ottenne dal Ministero della Pubblica Istruzione la parifica ai sensi giuridici

Dal 1990 questo Istituto, essendo stato ceduto alla Parrocchia dei Ss. Faustino e Giovita Martiri, svolge il suo servizio all'interno del territorio parrocchiale ed è gestito dal parroco, che ne garantisce la qualità di scuola libera e cattolica.

L'Istituto ha ottenuto il riconoscimento giuridico paritario, secondo la legge 62/2000, che ha unificato la Scuola portandola ad un'unica intitolazione in Scuola Paritaria " San Faustino " Infanzia e Primaria. Nell'anno 2001 la nostra scuola parrocchiale è stata riconosciuta paritaria, perciò a pieno titolo è entrata a far parte del Sistema Nazionale di Istruzione.

LA NOSTRA IDENTITA'

La nostra scuola svolge un servizio di pubblica utilità, non limitato ai soli cattolici ma aperto a tutte le famiglie che accettano il Progetto Educativo. Essa si rivolge a tutti i bambini i cui genitori ne facciano richiesta.

La nostra scuola rientra nella missione di evangelizzazione e di promozione umana della Chiesa assumendosi i seguenti compiti di formazione e di alfabetizzazione di base:

- **formazione dell'identità**, intesa come approccio alla consapevolezza ed alla valorizzazione tra il sé e l'altro;
- **formazione delle competenze**, intese come strumenti indispensabili per la costruzione di un rapporto tra il sé e l'altro;
- **formazione dell'autonomia**, intesa come capacità di utilizzare le competenze acquisite per la costruzione di positivi rapporti tra il sé e l'altro;
- **alfabetizzazione etico-sociale**, per imparare a condividere i valori fondamentali della convivenza democratica, con particolare riferimento alla valorizzazione delle diversità ed all'educazione interculturale;
- **alfabetizzazione culturale**, per sviluppare, attraverso il percorso scolastico, le competenze necessarie per accostarsi al sapere, per esplorarlo, per costruirlo ed utilizzarlo;
- **alfabetizzazione strumentale**, per esplorare e possedere una molteplicità di linguaggi atti a sviluppare la creatività personale, scoprire la propria dimensione ed il proprio ruolo, agire con autonomia, senso critico e responsabilità;
- **formazione ad una vita di fede**, che illumini e sia guida verso il compimento di tutti gli obiettivi che la Scuola si prefigge di raggiungere.

La Scuola Parrocchiale Primaria Paritaria "San Faustino" trova la ragione del proprio esistere come Scuola libera e Cattolica.

Coloro che in essa lavorano, coscienti della loro identità e della validità dell'esperienza che vivono, si offrono ai bambini come "guida attenta e discreta" nel loro cammino di crescita.

È una scuola aperta e in dialogo con tutte le altre scuole, impegnata a collaborare con gli organismi di partecipazione e di coordinamento presenti sul territorio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta essere medio-alto. La mancanza di confronti con altre culture non corrisponde alla realtà sociale multietnica del territorio e la conoscenza di altre culture rimane circoscritta al piano teorico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola è situata a Modena, in prossimità del centro storico ed è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati. L'Istituto è gestito dalla parrocchia di San Faustino e con essa collabora attivamente, soprattutto nei momenti "forti" dell'anno liturgico. Sono stati attivati alcuni progetti per gli alunni e per i genitori con il Centro di Consulenza per la Famiglia della Diocesi. Inoltre il territorio permette alla scuola di essere sempre aggiornata riguardo ai cambiamenti promossi dall'Ufficio scolastico Regionale. La scuola partecipa a diversi bandi indetti da Fondazioni e società sportive per potere migliorare l'Offerta Formativa.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Il costo di gestione ordinario della scuola è molto elevato, questo viene nella maggior parte coperto dal contributo annuale delle famiglie, in minima parte dal contributo statale erogato alla scuola per la Legge di Parità. Se i contributi statali fossero maggiori, più famiglie sul nostro territorio avrebbero la possibilità di esercitare pienamente la libertà di scelta educativa per i propri figli iscrivendoli nella scuola Paritaria.

Le risorse economiche disponibili sono adeguate e sostenute anche da alcune iniziative promosse dai genitori per migliorare continuamente l'Offerta Formativa. La qualità delle strutture della scuola è ottimale.

Vi è un totale adeguamento rispetto alle normative vigenti e tutte le certificazioni sono state rilasciate. Inoltre la scuola offre diversi strumenti tecnologici: una LIM fissa in ogni classe con collegamento Wi-Fi.

E' presente un'aula informatica con quattordici postazioni e alcuni computer utilizzabili dagli alunni nelle classi terza, quarta e quinta. Sono presenti una palestra attrezzata, una biblioteca ben fornita, un teatro, laboratori di arte, musica e lingua straniera, vari ambienti utilizzabili da alunni e insegnanti per attività di gruppo e momenti di gioco. La scuola è provvista di portineria, ufficio di segreteria, ascensore, scala d'emergenza esterna, grande cucina completamente attrezzata e due ampi refettori.

RISORSE PROFESSIONALI

Il Collegio Docenti è composto da 10 insegnanti. La Coordinatrice delle attività educative e didattiche lavora stabilmente ricoprendo questo ruolo da otto anni. La maggior parte dei docenti lavora nell'istituto da più di dieci anni, assicurando così una stabilità e continuità educativa e didattica.

Diverse insegnanti hanno rinunciato all'immissione in ruolo statale.

Le insegnanti prevalenti sono in possesso di abilitazione all'insegnamento. Tutti gli specialisti possiedono rispettivamente le certificazioni linguistiche, musicali, informatiche e motorie. Le diverse età che compongono il corpo docente permettono un continuo scambio di idee e di riflessioni, consentendo così una crescita della scuola. La partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro avviene tenendo conto della disponibilità, dell'interesse, delle competenze richieste e degli skill personali (es. capacità di lavorare in gruppo).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SAN FAUSTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MO1E004008
Indirizzo	VIALE DELLA PACE 15 MODENA MODENA 41100 MODENA
Telefono	059214137
Email	SCUOLA@PARROCCHIASANFAUSTINO.IT
Pec	
Sito WEB	www.parrocchiasanfaustino.it
Numero Classi	10
Totale Alunni	134

Approfondimento

PROGETTO EDUCATIVO

Il nostro Istituto trova la ragione del proprio esistere come Scuola libera e Cattolica :

- nella MISSIONE di evangelizzazione e di promozione umana della Chiesa che considera la Scuola strumento privilegiato per il compimento della sua missione salvifica;
- nel DIRITTO, sancito dalla Costituzione, di tutti i cittadini alla libertà di educazione e nel loro dovere di contribuire alla formazione di una società più libera e più giusta;
- come RISPOSTA alla legittima richiesta di luoghi educativi, con un progetto di uomo e di società coerente con la loro scelta di fede, da parte di genitori ed educatori credenti;
- nella propria TRADIZIONE pedagogica, che fin dalle origini ha visto nell'opera culturale ed educativa, uno dei principali strumenti di promozione umana e di formazione alla fede dei ragazzi.

L'ACCOGLIENZA

L'accoglienza rappresenta un momento di reciproca conoscenza tra scuola e famiglia e di valorizzazione delle potenzialità di ogni bambino, in un'ottica di continuità con le esperienze pregresse effettuate in famiglia e nei percorsi di scolarizzazione precedenti. Essa è rivolta a tutti gli alunni, ma in particolare a quelli che iniziano il percorso scolastico, che provengono da altre esperienze, o che manifestano bisogni particolari.

LA CONTINUITA'

La continuità pedagogica nasce da un progetto educativo unitario che ha al suo centro il bambino, soggetto dell'educazione e dell'apprendimento, per il quale ci si adopera allo sviluppo delle sue potenzialità e alla crescita delle varie componenti della personalità (intelligenza, affettività, espressività, corporeità, spiritualità).

In base a queste primarie finalità si strutturano successivamente gli obiettivi, i contenuti, le metodologie d'intervento e i sistemi di verifica, in rapporto alle varie età ed alle caratteristiche delle singole discipline.

Il progetto educativo deve risultare unitario, ma non privo di articolazione interna poiché ogni età ha le sue caratteristiche, le sue modalità di apprendimento, i suoi sistemi relazionali (egocentrismo, dinamiche affettive, capacità logiche, ...)

Di qui derivano i gradi scolastici, ognuno dei quali possiede una specificità in rapporto al soggetto che deve educare.

Gli interventi che già si attuano nella nostra scuola di base, ai fini della continuità educativa e didattica durante il passaggio tra grado e grado, si strutturano attraverso differenti progetti.

IDENTITA' E SPECIFICITA'

In ogni società in rapido e profondo cambiamento si fanno ogni giorno più urgenti le esigenze di istruzione e di educazione dei ragazzi e dei giovani; per questo il nostro Istituto si propone di concorrere alla formazione integrale della persona, dando vita ad una comunità scolastica a cui partecipano insieme insegnanti, alunni e famiglie con lo scopo di elaborare progetti di vita aperti alla speranza e ai valori cristiani ed umani autentici, propri di un luogo in cui si fa ricerca sistematica e critica della verità.

CONCETTO DI PERSONA

La comunità di questo Istituto considera, inoltre ogni alunno come essere unico ed irripetibile, e capolavoro di Dio, cioè persona da amare e rispettare per renderlo capace, a sua volta, di collaborare ed amare in una crescita costante, con l'intento di promuovere il suo sviluppo integrale nell'ottica della maturazione globale della persona, sotto il profilo religioso, umano e culturale.

I ragazzi dovranno acquisire:

- una solida conoscenza morale, socio-affettiva e civile, in una prospettiva ispirata ai principi cristiani ed universali della fratellanza, della lealtà, dell'onestà, della condivisione e della solidarietà;
- la capacità di decidere ed operare le proprie scelte in modo consapevole e responsabile;
- la capacità di partecipare alla vita sociale e svolgere, secondo le proprie scelte ed inclinazioni, un'attività ed una funzione che concorrano al progresso spirituale e materiale della società;
- autonomia, capacità critica ed un metodo efficace nello studio;
- l'indispensabile strumentalità di base per continuare il percorso formativo nelle scuole del grado successivo.

CONCETTO DI EDUCAZIONE

In tale contesto si intende valorizzare sia il percorso individuale che le situazioni di gruppo nel rispetto delle storie e dei contributi personali di ciascuno.

Aspetti e momenti delle situazioni educative:

- L'incontro vivo e vitale con la realtà;
- l'assimilazione "sistematica" e "critica" della cultura;
- la ricerca del senso della vita;
- la formazione integrale della persona, attraverso l'attenzione a tutti gli aspetti della vita e dell'esperienza personale e sociale, con particolare attenzione all'aspetto religioso;
- l'attenzione particolare ai soggetti bisognosi e ai soggetti in situazioni di handicap;
- l'attenzione a coltivare una cultura della pace, valorizzando l'originalità ed il confronto di ogni espressione culturale e religiosa;
- l'attenzione ai rapporti interpersonali che si sostanzia dello "spirito di comunità" e al tempo stesso, dell'attenzione alla singola persona.

SOGGETTI COINVOLTI

La Comunità Educante, costituita da tutti coloro che partecipano alla vita della Scuola (alunni, docenti, genitori, personale non docente e collaboratori), è il centro propulsore e responsabile di tutta l'esperienza educativa e culturale, in un dialogo aperto e continuo con la Comunità Ecclesiale in cui è e deve sentirsi parte viva.

Essa deve caratterizzarsi per:

- lo stile evangelico;
- il riferimento alla concezione cristiana dei valori espressi in serenità e letizia;
- la disponibilità;
- l'accoglienza;
- il dialogo;
- un clima di familiarità umanamente e spiritualmente ricco;
- i rapporti interpersonali sulla linea della carità e della libertà.

ALUNNI

Gli alunni sono protagonisti e primi destinatari di tutta l'opera educativa.

La Comunità Educante deve perciò individuare forme e spazi, anche nuovi, che rendano la loro partecipazione reale e coerente con i criteri di comunione cui la Scuola Cattolica aspira.

“Ad essi si chiede anche di cooperare all'azione educativa, esprimendo rispetto e gratitudine per quanti operano nella scuola.”

Il nostro Istituto considera importante tenere vivi i rapporti con gli ex alunni che rappresentano una continuazione e insieme una verifica del Progetto Educativo che ha guidato la loro formazione.

DOCENTI

Per una valida educazione umana e cristiana dei nostri alunni è fondamentale l'opera degli insegnanti e degli operatori, sia religiosi che laici.

Essi devono esprimere:

- consapevole senso dell'appartenenza e di adesione al progetto educativo della Scuola;
- sicura professionalità nell'ambito delle competenze: disciplinare, didattica e ricerca;
- disponibilità alla collaborazione, allo scambio di esperienze, al dialogo, alla lealtà, alla fiducia reciproca, ad un continuo ed adeguato aggiornamento.

GENITORI

Sono i primi responsabili dell'educazione dei figli, per tale motivo devono impegnarsi alla loro formazione rifiutando ogni delega educativa.

Sono chiamati a collaborare alla realizzazione del progetto educativo secondo la competenza che è loro propria e che si definisce nella partecipazione attiva alle iniziative della stessa; alla partecipazione degli organi collegiali e nel continuare ed intensificare, nell'ambito familiare, l'atmosfera costruttiva della Scuola. Sono altresì chiamati al rispetto delle norme e dei principi su cui si basa il Progetto Educativo.

Devono incontrarsi e imparare a dialogare insieme ai docenti nel superiore interesse dei figli e degli alunni e sono chiamati a collaborare con tutti i componenti della Comunità Educatrice per creare quel clima di accoglienza indispensabile per l'integrazione dei bambini.

PERSONALE NON DOCENTE E COLLABORATORI

Concorrono alla formazione del progetto educativo e condividono la convinzione che alla base di ogni scelta educativa, indipendentemente dal ruolo didattico, vi sia la proposta dei valori attraverso una testimonianza di vita impostata su rapporti interpersonali coerenti coi principi cristiani.

LA SCUOLA COME AMBIENTE EDUCATIVO

I docenti assumono l'impegno prioritario di operare, individualmente e collegialmente, affinché gli elementi che costituiscono la formazione e l'alfabetizzazione di base non vengano considerati separatamente, ma investano insieme ogni momento del percorso scolastico, al fine di rendere quest'ultimo un concreto e positivo modello di vita che ogni alunno possa sperimentare per stare bene a scuola con se stesso e con gli altri.

SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola assume integralmente il compito dell'istruzione, ma non esaurisce quello della formazione, che compete prioritariamente alla famiglia. Sia la scuola, sia la famiglia, possiedono propri progetti educativi intenzionali, nei confronti del bambino, che devono essere conosciuti, rispettati e, ove possibile, concordati da entrambe le parti, al fine di favorire un armonico sviluppo della personalità del bambino.

La scuola favorisce la partecipazione e la collaborazione delle famiglie alle attività attraverso la definizione dell'offerta e del contratto formativo, per stabilire, attraverso un'alleanza educativa fra docenti e genitori, modalità e criteri per aiutare i bambini ad orientarsi nella vita. Favorisce anche momenti di confronto e riflessione, sulle tematiche formative, fra i genitori e le istituzioni che a livello locale si interessano dell'attività educativa.

La scuola organizza per ogni anno scolastico:



1 incontro	rivolto alle famiglie degli alunni che hanno chiesto l'iscrizione in classe prima
2 assemblee di classe	nelle quali i docenti illustrano la programmazione didattica, le uscite didattiche e i vari progetti
4 ricevimenti bimestrali	con i genitori per informazioni sull'andamento scolastico dell'alunno
Colloqui individuali	programmati a cadenza quindicinale, previo appuntamento, per lo scambio reciproco di informazioni sul percorso effettuato dai singoli bambini e sui bisogni da loro manifestati
Consigli di classe	tra gli insegnanti e il rappresentante dei genitori per un reciproco scambio di informazioni sulla vita della classe e della scuola
Incontri formativi a tema	per genitori e insegnanti organizzati dalla Direzione in collaborazione con il Centro di Consulenza per la Famiglia, per approfondire tematiche inerenti all'educazione
Iniziative dei genitori	Il Comitato genitori, formato dai rappresentanti di classe, ogni anno organizza iniziative a sostegno della scuola
Festa degli Auguri	momento di preghiera e di festa in occasione del Santo Natale con la presenza di tutti i bambini dell'Istituto presso la chiesa parrocchiale di San Faustino
Momenti di preghiera	per tutti i bambini e le loro famiglie; in particolare S. messe di inizio e fine anno scolastico

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	sala riunioni - sala insegnanti- salone ricreativo	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Sportello d'ascolto Psicologico	
	Portineria	
	Cappella	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

SCUOLA COME AMBIENTE DI VITA

La struttura edilizia è a norma con la C.M.28/02/75, la legge 626/94 e il D.L. 155/97.

La nostra scuola ha, al suo interno, una portineria, l'ufficio di Segreteria e di Direzione.

Pur costituendo l'aula l'ambiente privilegiato per le attività didattiche svolte nella scuola, l'esperienza scolastica non può esaurirsi in essa ma, per diventare reale esperienza di vita, deve utilizzare tutti gli ambienti disponibili, siano essi finalizzati alla realizzazione di particolari attività (laboratori, spazi organizzati), siano essi spazi liberi da reinventare ed organizzare in base alle esigenze del momento. Di particolare rilevanza risulta l'organizzazione delle aule e degli spazi, sia dal punto di vista funzionale, sia dal punto di vista estetico.

Ogni classe dispone di un'aula spaziosa ed attrezzata con classica lavagna in ardesia e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) con collegamento ad internet.

All'interno della scuola si trovano, inoltre, spazi comuni quali:

- una palestra per le attività psico-motorie fornita di varie attrezzature ginniche
- due refettori per il pranzo
- servizi igienici, due dei quali per portatori di handicap
- un ampio cortile per i momenti di ricreazione
- laboratorio d'Informatica attrezzato con 14 computer
- un laboratorio di Musica fornito di numerosi e vari strumenti musicali
- un laboratorio per Arte e Immagine
- una biblioteca, alla quale possono accedere gli alunni di tutte le classi della scuola Primaria. L'accesso alla biblioteca è regolato settimanalmente dalla presenza di un insegnante.
- un ampio salone per le attività di gioco, dotato di un palcoscenico con sipario per lo svolgimento delle attività teatrali

§ una sala polivalente per riunioni ed assemblee

§ una Cappella utilizzata nei momenti "forti" dell'anno liturgico da tutte le classi.

Il nostro Istituto si impegna:

- a garantire un ambiente scolastico pulito, ordinato, accogliente e sicuro;
- a garantire un costante miglioramento delle condizioni ambientali;
- ad assicurare condizioni igienico-sanitarie ottimali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	10
Personale ATA	3

Approfondimento

LA COMUNITA' EDUCANTE

La Comunità Educante, costituita da tutti coloro che partecipano alla vita della Scuola, è il centro propulsore e responsabile di tutta l'esperienza educativa e culturale. Essa si caratterizza per l'accoglienza, la disponibilità, il dialogo, il clima di familiarità umanamente e spiritualmente ricco e per i rapporti interpersonali basati sulla concezione cristiana dei valori della carità e della solidarietà.

Il personale della scuola è laico: il Collegio Docenti è composto da 10 insegnanti.

Anche il personale amministrativo in servizio negli uffici dell'istituzione scolastica e il personale ATA collaborano, per le parti di loro competenza, alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa svolgendo le proprie funzioni nel rispetto dei seguenti fattori di qualità, disponibilità e cortesia, celerità delle procedure, correttezza e trasparenza nelle informazioni, responsabilità e flessibilità nell'organizzazione dei servizi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PRIORITA' STRATEGICHE

La scuola si impegna a rispettare le differenze di sesso, razza, etnia e religione e ad evitare che il diritto all'educazione/istruzione sia impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico, siano esse legate a situazioni di disagio sociale, economico e culturale o dovute alla presenza di deficit psicofisici, sensoriali, e motori.

A tale scopo, compatibilmente con le risorse disponibili, vengono assunti tutti gli impegni ed attivati tutti i percorsi necessari a valorizzare le diversità, considerandole stimolo per l'arricchimento

affettivo, sociale e culturale di tutti i bambini e di tutte le bambine.

Le competenze su cui la scuola investe sono quelle linguistiche, informatiche, artistiche e di cittadinanza. L'istituto attua progetti volti a potenziare e a certificare le competenze della lingua straniera (YLE Cambridge). Attraverso vari progetti laboratoriali gli alunni sviluppano abilità informatiche e di cittadinanza che vengono valutate attraverso l'osservazione e la compilazione di griglie predisposte. Gli studenti acquisiscono buone metodologie per imparare ad apprendere grazie all'utilizzo di diverse strategie di apprendimento (schemi, mappe, sintesi...). La nostra piccola realtà (sezione unica) permette a tutti gli alunni di interagire e di collaborare, sviluppando un buon senso di responsabilità e capacità di tutoraggio interclasse. La scuola, perseguendo il progetto educativo unitario che promuove lo sviluppo integrale della persona sotto il profilo religioso, umano e culturale, valuta le competenze di cittadinanza degli studenti e adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.



In particolare, i docenti si impegnano a:

- *elaborare la propria Progettazione Didattica partendo dai reali bisogni dei singoli alunni e da una attenta analisi della composizione della classe;*
- *utilizzare tutte le risorse di personale a disposizione per la valutazione dei bisogni, la definizione e la realizzazione dei percorsi individualizzati e la verifica dei risultati conseguiti;*
- *ricorrere alla consulenza dei servizi specialistici che operano sul territorio;*
- *effettuare opportuni accordi e contatti con tutti gli Enti e le Associazioni che operano a favore della scolarizzazione degli alunni ed a sostegno delle famiglie.*

Al termine della scuola Primaria i nostri alunni acquisiranno:

- *una solida conoscenza morale, socio-affettiva e civile, in una prospettiva ispirata ai principi cristiani ed universali della fratellanza, della lealtà, dell'onestà, della condivisione e della solidarietà;*
- *la capacità di decidere ed operare le proprie scelte in modo consapevole e responsabile;*
- *la capacità di partecipare alla vita sociale e svolgere, secondo le proprie scelte ed inclinazioni, un'attività ed una funzione che concorrano al progresso spirituale e materiale della società;*
- *autonomia, capacità critica ed un metodo efficace nello studio;*
- *solide strumentalità di base per continuare il percorso formativo nelle scuole del grado successivo.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Rendere continuativo il progetto di compresenza previsto per gli alunni in difficoltà per rinforzare e/o recuperare gli apprendimenti. Attivare modalità comuni di verifica delle competenze acquisite.

Traguardi

Promuovere percorsi per l'Inclusività. Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni. Monitorare le competenze acquisite attraverso criteri condivisi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di ciascun alunno in un efficace percorso di inclusione. Prove interne di verifica contenenti anche, e non solo, item allineati con le richieste delle Prove Nazionali. Promuovere strategie di risoluzione differenti da quelle normalmente utilizzate.

Traguardi

Migliorare le prestazioni delle prove standardizzate nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Fornire agli alunni gli strumenti per acquisire competenze chiave e di cittadinanza attraverso specifici progetti.

Traguardi

Elaborare progetti educativi che coinvolgano e motivino gli alunni all'acquisizione di comportamenti rispettosi e responsabili.

Risultati A Distanza

Priorità

Garantire agli alunni in uscita un buon livello di competenze generali per affrontare il successivo percorso scolastico.

Traguardi

Monitorare i risultati degli alunni della scuola al termine del primo anno della Scuola Secondaria di primo grado in termini sia di obiettivi che di competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

FINALITA' FORMATIVE

La nostra azione educativa si rivolge a tutti i bambini i cui genitori ne facciano richiesta.

L'attività d'insegnamento/apprendimento è rivolta allo sviluppo ed al potenziamento delle capacità individuali di adattamento e di cambiamento che sono sempre più richieste dalle trasformazioni in corso in ogni ambito della vita sociale.

Compito della scuola non è tanto proporre sempre più nozioni e contenuti enciclopedici, ma snellire la quantità delle nozioni attraverso una scelta mirata dei saperi stessi, per cui i docenti si impegnano nella realizzazione di un curriculum "essenziale" delle discipline caratterizzato dai seguenti principi:

perseguire la qualità dei contenuti senza, tuttavia, svuotarli di ciò che è culturalmente rilevante e non può mancare;

dedicare una maggiore attenzione ai processi di apprendimento per consentire ad ogni alunno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;

offrire al bambino la possibilità di analizzare e sistematizzare le conoscenze frammentarie che fanno parte delle sue esperienze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la



comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTO DI RINFORZO DIDATTICO PER ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

Descrizione Percorso

Obiettivi- destinatari - metodologie - indicatori
Analisi della situazione: all'interno delle classi sono presenti alunni con varie difficoltà che necessitano di particolari interventi di recupero, attraverso programmazioni didattiche personalizzate e ritmi di apprendimento più distesi.
Obiettivi: · Offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo /didattico personalizzato, seguendo i tempi e i ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità · Recuperare lo svantaggio e sviluppare le potenzialità di ogni bambino



- Vivere esperienze condivise e partecipate in una dimensione di apprendimento collaborativo
- Dedicare tempo all'ascolto e alla circolarità delle idee
- Potenziare l'autostima attraverso il riconoscimento di specifiche competenze personali.

Destinatari: alunni di tutte le classi

Metodologie organizzative: i docenti intendono realizzare il progetto utilizzando ore di compresenza, secondo le seguenti modalità: per gruppi ristretti di alunni e per gruppi omogenei nell'ambito delle classi di appartenenza, come aiuto alla classe.

Metodologie di verifica e valutazione: al fine di valutare gli esiti degli apprendimenti e della formazione verranno somministrate, a scadenza bimestrale\quadrimestrale, prove di tipo empirico



(osservazione, conversazione, interrogazione...) e prove di tipo oggettivo (schede di completamento, questionari, corrispondenze, prove a scelta multipla....)	
Indicatori (risultati attesi): aumentare l'autostima degli alunni in difficoltà e la considerazione riguardo le capacità personali anche sviluppando specifiche competenze, conoscere e riconoscere se stesso all'interno del gruppo scuola.	
Tempi: ottobre - maggio 2019-2020	

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo /didattico personalizzato, seguendo i tempi e i ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rendere continuativo il progetto di compresenza previsto per gli alunni in difficoltà per rinforzare e/o recuperare gli apprendimenti. Attivare modalità comuni di verifica delle

competenze acquisite.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze di ciascun alunno in un efficace percorso di inclusione. Prove interne di verifica contenenti anche, e non solo, item allineati con le richieste delle Prove Nazionali. Promuovere strategie di risoluzione differenti da quelle normalmente utilizzate.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Garantire agli alunni in uscita un buon livello di competenze generali per affrontare il successivo percorso scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E RINFORZO DIDATTICO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Coordinatrice alle attività didattiche in collaborazione con i team docenti delle classi.

Risultati Attesi

Monitorare il livello di apprendimento degli alunni per verificare l'andamento della scuola nel corso del tempo e migliorare eventuali criticità emerse.

❖ **COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE**

Descrizione Percorso

Elaborazione del Curricolo Verticale da parte di tutti i docenti dell'Istituto.

Partecipazione dei docenti ad un corso di Formazione sull'argomento. Incontri calendarizzati nel corso dell'anno scolastico volti alla stesura.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un Curricolo Verticale con la scuola dell'Infanzia per rendere più unitario il Progetto Continuità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Garantire agli alunni in uscita un buon livello di competenze generali per affrontare il successivo percorso scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTIAMO IL CURRICOLO VERTICALE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Le Coordinatrici delle attività educative e didattiche insieme a tutti i docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Arrivare all'anno scolastico 2020-2021 con un Curricolo Verticale condiviso, che è stato elaborato tenendo conto del Progetto Educativo e delle finalità della nostra scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



PROGETTO

SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO: "INsiemeAscuola"

Realizzato in collaborazione con il "Centro di Consulenza per la Famiglia" della Diocesi di Modena

All'origine del Progetto: contesto e motivazioni

La scuola si configura come una rete complessa di relazioni e rappresenta un macrosistema costituito da diversi sottosistemi in interazione fra loro (docenti, alunni, personale non docente, genitori, famiglie).

Una prospettiva che tenga conto di queste interazioni è una prospettiva capace di cogliere la complessità dell'istituzione scuola e consapevole di quanto, in tale contesto, aspetti didattici e relazionali-affettivi siano connessi e si influenzino reciprocamente.

Nella scuola odierna sempre più agli insegnanti vengono richieste competenze ulteriori, oltre a quelle dell'insegnamento e dell'educazione, viene loro richiesto di saper riconoscere ed affrontare situazioni di disagio, di essere esperti di relazioni, di essere un po' psicologi, un po' assistenti sociali, un po' tuttologi. La presenza dello psicologo a scuola può in questo senso rappresentare un sostegno ed una risorsa nel fronteggiare enormi carichi emotivi, relazionali e didattici.

Psicologo e insegnante, facendosi ognuno portavoce della propria professionalità, ben distinta e non sostituibile, collaborando e costruendo hanno il compito di giungere ad un'integrazione delle rispettive competenze e di costruire l'opportunità di leggere l'attività di prevenzione all'interno del normale funzionamento della scuola.

Lo psicologo a scuola rappresenta una risorsa per docenti e genitori nell'affrontare criticità che coinvolgono rapporti nelle classi, coi bambini, tra colleghi e scuola-famiglia. Strumento fondamentale dell'intervento di psicologia scolastica è la consulenza, rivolta al personale scolastico e alle famiglie. Metodologia di lavoro che si propone di offrire occasioni di rilettura delle situazioni di maggiore difficoltà, al fine di aumentare ed attivare le risorse di corpo docenti e famiglie, per migliorare i processi di apprendimento e di crescita dei bambini e favorire il benessere dell'intero sistema scolastico.

Altra area di intervento, in connessione e sinergia con la prima, è quella della progettazione di interventi di formazione rivolti a docenti e famiglie.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

PROGETTO

SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO: "INsiemeAscuola"

OBIETTIVI: Lo Sportello di Ascolto si pone come obiettivo principale, quello di promuovere e sostenere il benessere psichico e socio relazionale degli individui che ruotano all'interno della rete scuola- famiglia.

In particolare:

- Promuove il benessere non solo scolastico dei bambini;
- Sostiene le figure adulte di riferimento nell'affrontare le tappe di sviluppo;
- Offre a tutti i genitori uno spazio di accoglienza e di ascolto;
- Offre uno spazio di consulenza agli insegnanti, fornendo strumenti di rilettura delle situazioni relazionali e comunicative all'interno del gruppo classe;
- Favorisce sinergia educativa fra scuola e famiglia;
- Accresce capacità di rilevare eventuali bisogni e possibili segnali di disagio degli alunni per individuare possibili modalità di aiuto;
- Collabora con la famiglia potenziando le capacità genitoriali, favorendo una genitorialità piena e consapevole, valorizzando competenze educative e rafforzando le abilità comunicativo- relazionali;
- Partecipa insieme ai docenti nel fornire strumenti per il sostegno specifico orientato ai reali bisogni dei ragazzi, del gruppo classe e delle



attività curriculari;

- Collabora con docenti e genitori nella progettazione di incontri di formazione: raccolta dei bisogni, analisi della domanda, organizzazione specifica degli incontri;
- L'obiettivo del lavoro, è dunque quello di promuovere lo sviluppo delle competenze riflessive e psico sociali, necessarie per raggiungere autonomia e coscienza all'interno del contesto scolastico.

STRUTTURA: Tale Sportello, attivo nell'orario scolastico e gratuito per gli utenti (insegnanti, genitori, famiglie, singoli, corpo non docente ...), rappresenta un'occasione di avvicinamento ad una preziosa figura di aiuto, offrendo nel corso dell'anno scolastico, la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata dall'esperto, esterno alla situazione scolastica e quindi neutro nell'analizzare la richiesta d'aiuto. La riflessione con l'esperto permette di ridurre la confusione, ristabilire ordini di priorità, focalizzare le proprie esigenze tenendole separate dalle pressioni di tipo sociale. La tutela offerta dalla segretezza professionale e il clima di non giudizio che contraddistingue la professione, favoriscono una profonda riflessione sulla propria esperienza.

Lo Sportello di Ascolto, non si delinea quindi come un percorso psicoterapeutico, ma come uno spazio psicologico che prevede un massimo di 3- 4 incontri, all'interno dei quali lo specialista, si attiva per focalizzare strade verso soluzioni possibili, riscoprire potenzialità inesprese, aiutare a uscire dall'empasse che in alcuni momenti della vita causa passività e sofferenza. Se dovessero invece emergere problematiche che necessitano un maggior approfondimento, sarà compito dello specialista, motivare individuo o famiglia verso un tipo di percorso più strutturato di sostegno individuale e/o familiare che garantisca continuità e supporto presso un Centro/Servizio adeguato al proseguimento del percorso.

Le professioniste inoltre, offrono la possibilità di essere presenti a commissioni di lavoro d'Istituto o a collegi docenti o ad assemblee di genitori. Il prendere parte a questi tavoli di lavoro rappresenta un'occasione privilegiata per



realizzare quella fondamentale integrazione della figura dello psicologo nella specificità e nella realtà della scuola, oltre che una risorsa preziosa per progettare attività e modalità di lavoro tarate sui reali ed effettivi bisogni della scuola e per costruire insieme percorsi di lavoro trasversali ai diversi ordini di scuola.

DESTINATARI: In senso stretto, lo Sportello di Ascolto “INsiemeAscuola” è pensato per i docenti e le famiglie dell’Istituto paritario S. Faustino. In secondo lato, tuttavia, nello spirito di collaborazione e alleanza educativa, lo Sportello si propone, attraverso le opportune modalità di accordo, di fornire un punto di riferimento psicologico per la Scuola nel suo insieme ed è aperto a tutti gli adulti che sentano l’esigenza di confrontarsi sulle problematiche vissute a scuola nella rete individuo- scuola- famiglia. I professionisti, mettono così a disposizione la propria esperienza e la propria professionalità anche agli insegnanti, ai genitori e al personale non docente, per promuovere modalità di relazione funzionali al benessere degli individui coinvolti.

CONTENUTI E SEGRETEZZA: I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale. Dovessero emergere delle aree su cui fosse importante intervenire da un punto di vista educativo- preventivo- cura, il professionista, fornirà alle famiglie e alla scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito iniziative di intervento e di prevenzione.

METODOLOGIA E INTERVENTI: Le attività di ascolto sono effettuate secondo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo le richieste di aiuto in uno spirito di non giudizio, indirizzando all’analisi del problema, comprendendo i vissuti ad esso correlati e considerando strategie di intervento. Il colloquio si propone di offrire: ascolto, accoglienza e accettazione, sostegno alla crescita, potenziamento delle capacità personali e genitoriali e delle abilità comunicativo-relazionali, lavorando sulle risorse delle proprie competenze e mettendo in luce consapevolezze nascoste. Il colloquio si sviluppa con l’intento di orientare, informare, gestire e mettere in luce possibilità di risoluzione della richiesta d’aiuto. Fornisce informazioni psicopedagogiche da poter utilizzare sia in ambito individuale e/o familiare, ma anche all’interno di attività curriculari rivolte ai docenti. Essendo attivo nella scuola lo Sportello d’Ascolto, sarà possibile attivare percorsi ad hoc nelle classi, su richiesta dei docenti, per promuovere attraverso



il lavoro di gruppo, la coscienza di sé, dell'altro e discutere apertamente dei propri vissuti, delle emozioni, nel pieno rispetto di sé e dell'altro da sé.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLO SPORTELLLO: I colloqui individuali e genitoriali, saranno svolti da professioniste, psicologhe con specializzazione una in psicoterapia dell'età evolutiva e l'altra in psicoterapia sistemico relazionale con anni di esperienza in contesti educativi- scolastici e clinici. Le due figure professionali collaboreranno in uno spirito d'equipe volto al confronto e allo scambio in modo da offrire un sostegno competente e adeguato alle specificità delle richieste.

Il luogo dell'incontro sarà la stanza preposta alla biblioteca, al primo piano della scuola Primaria.

Il calendario verrà consegnato trimestralmente via mail direttamente alla Scuola.

Ogni mese le psicologhe dedicheranno due ore agli insegnanti che ne faranno richiesta.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine della Scuola Primaria

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Inizia ad agire consapevolmente, esplicita le proprie decisioni e le motiva in base alla propria maturazione e inclinazione, collabora con gli altri e contribuisce con il proprio apporto personale.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana nell'incontro con persone di nazionalità e nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare criticamente dati e fatti della realtà.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e a ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali: usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni.

Possiede un patrimonio di conoscenze e di nozioni base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

La scuola Primaria è a **sezione unica** ed è frequentata da 135 bambini. I 10 docenti che vi operano sono così suddivisi: 5 insegnanti di classe, 1 insegnante di lingua inglese, 1 insegnante di Educazione musicale, 1 insegnante di musica, 1 insegnante di sostegno, 1 coordinatrice didattica.

TEAM DOCENTE su ogni classe.

Insegnante di classe: Lingua italiana - Matematica - Scienze - Storia - Geografia -

Religione - Arte e Immagine

Insegnante di Lingua Inglese e Informatica per le classi 1[^] e 2[^]

Insegnante di Musica e informatica per le classi 3[^] 4[^] 5[^]

Insegnante di Educazione Fisica

TEMPO SCUOLA: dal lunedì al venerdì		
Ingresso <u>dalle ore 8</u> <u>alle ore 8.15</u>	PRE-SCUOLA <u>dalle 7.45</u> con insegnanti della scuola Primaria	
	28 ore settimanali	30 ore settimanali
	Classi 1[^] e 2[^]	Classi 3[^] 4[^] 5[^]
	Lunedì e Mercoledì Ingresso ore 8.15 Uscita ore 16.00	Lunedì - Mercoledì - Giovedì Ingresso ore 8.15 Uscita ore 16.00
MENSA	Ore 13 - 13.30	Ore 13 - 13.30
RICREAZIONE	Ore 13.30 - 14	Ore 13.30 - 14
	Martedì - Giovedì - Venerdì	Martedì e Venerdì

	Ingresso ore 8.15 Uscita ore 13.00 Possibilità di uscita alle ore 14 dopo il pranzo Possibilità di usufruire del <u>SERVIZIO DI DOPOSCUOLA</u> fino alle ore 16	Ingresso ore 8.15 Uscita ore 13.00 Possibilità di uscita alle ore 14 dopo il pranzo Possibilità di usufruire del <u>SERVIZIO DI DOPOSCUOLA</u> fino alle ore 16

IL **DOPOSCUOLA**: (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 14 alle ore 16)

Il nostro doposcuola è un valido aiuto alla famiglia.

I bambini vengono seguiti e aiutati nello svolgimento dei compiti dalle insegnanti di classe.

La famiglia sceglierà se iscrivere il proprio figlio e in quali giorni della settimana entro la fine del mese di settembre.

MENSA SCOLASTICA INTERNA: Ogni pasto rispetta fedelmente la tabella dietetica esposta in portineria ed è uguale per tutti, salvo eccezioni per motivi di salute (certificato medico). La formulazione della dieta è volta a tutelare lo stato di salute del bambino e ad indirizzarlo verso equilibrati comportamenti alimentari. I pasti dei bambini vengono preparati dalla cucina interna, esclusivamente con ingredienti di origine italiana.

ORARIO SETTIMANALE

La complessità dell'organizzazione scolastica e la presenza di una pluralità di docenti richiedono un'attenta e puntuale programmazione dei tempi della didattica, sia nella sua scansione giornaliera, sia nelle sue scansioni temporali di

più ampio respiro (settimanale, mensile, quadrimestrale, annuale) che è finalizzata a:

- rispettare i tempi di attenzione e di apprendimento degli alunni;
- calibrare il carico degli impegni scolastici tenendo conto anche di quelli extrascolastici;
- alternare attività particolarmente "impegnative" con altre a carattere maggiormente ludico distensivo;
- aumentare gradualmente le richieste di impegno, nel rispetto delle tappe di sviluppo psicofisico di ciascun alunno.

In questo contesto, assume importanza anche l'assegnazione dei **compiti** da svolgere in orario extrascolastico per i quali i docenti individuano una duplice funzione:

- esercitazioni di particolari abilità/competenze;
- assunzione, da parte dell'alunno, di una responsabilità che stimola l'autonomia decisionale ed organizzativa.

Il team docente si incontra periodicamente per assicurare l'interdisciplinarietà, per condividere l'unitarietà del metodo e per creare all'interno della classe un clima di collaborazione.

DISCIPLINE	Classe I°	Classe II°	Classe III°	Classe IV°	Classe I°
Religione	2	2	2	2	2
Lingua Italiana	8	8	7	7	7
Storia/Geografia	2	2	4	4	4
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	1	1	2	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Musica	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Motoria	2	2	2	2	2

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SAN FAUSTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 verrà elaborato il Curricolo Verticale.

Approfondimento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

“Al termine della scuola dell’infanzia e della scuola primaria vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, 2012).

Obiettivi di apprendimento

“Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, 2012).

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

CONTINUITA'

La Scuola d'Infanzia e la Scuola Primaria, si pongono cronologicamente e psicologicamente in continuità tra loro e perseguono il proprio fine istituzionale anche in raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo. In particolare, esse attivano il proprio intervento intenzionale e sistematico partendo dalle esperienze pregresse del bambino considerando l'intero percorso della scuola dell'obbligo.

La nostra scuola attiva interventi mirati a :

- conoscere e concordare i percorsi didattico-educativi attivati e da attivare in ciascun grado del percorso scolastico;
- realizzare il "Progetto Continuità" tra gli alunni e le insegnanti della sezione dei 5 anni della scuola dell'Infanzia e la prima classe della scuola Primaria;
- acquisire oggettive informazioni sull'esperienza scolastica di ciascun alunno tramite incontri prestabiliti tra le insegnanti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

LA PERSONALIZZAZIONE

Pur nelle difficoltà create dal numero di alunni presenti in ciascuna delle cinque classi (28 unità) e dalla conseguente presenza di bisogni e competenze fortemente differenziati, si confermano il rispetto nei confronti delle diversità, l'impegno di conoscere e valorizzare le attitudini individuali e le sicurezze raggiunte sul piano affettivo, psicologico e sociale. La personalizzazione per essere realizzata necessita di:

- analisi delle pre-conoscenze e individualizzazione delle potenzialità;
- osservazione in itinere degli sviluppi nelle diverse aree che compongono la personalità nella sua globalità;
- impostazione di un rapporto docente/discente adeguato alle esigenze del soggetto.

APPRENDIMENTO E DIDATTICA

Famiglia e scuola devono tener conto che il modo di apprendere dei bambini si è andato modificando nel corso degli anni e, quindi, dovranno essere adottate strategie metodologiche diverse mantenendo però una forte attenzione ai “fondamenti” intesi come quelle competenze irrinunciabili ed indispensabili per poter affrontare la vita.

Gli insegnanti si impegnano a rendere il bambino soggetto partecipe del proprio processo di apprendimento, attivando metodi di insegnamento-apprendimento concreti ed attivi.

- L'apprendimento è un processo costruttivo: si apprende a partire da quello che si conosce già, mediante costruzione di reti di significato.
- L'apprendimento è condizionato dalla conoscenza di come si conosce (metacognizione), ovvero passa anche attraverso la conoscenza del proprio sapere e al controllo del proprio funzionamento cognitivo.
- L'apprendimento è condizionato dall'aspetto emotivo e affettivo, dall'interesse e dalla motivazione.
- L'apprendimento ha una dimensione sociale: i processi di pensiero sono il risultato delle interazioni personali in contesti diversi e dall'appropriazione della conoscenza costruita socialmente.

La nostra metodologia è caratterizzata da:

- Individuazione delle preconcoscenze;
- Ripetizione: lo stesso argomento viene ripreso da punti di vista diversi ed in tempi diversi;
- Prospettiva multidisciplinare: lo stesso argomento è affrontato con strumenti d'indagine diversi;
- Valorizzazione dell'azione, mediante la didattica laboratoriale, per fornire al bambino occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire in modo da imparare attraverso l'azione;
- Attività di apprendimento cooperativo;
- Uso di strumenti multimediali, che da un lato favorisce la crescita culturale degli alunni, dall'altro stimola approcci critici diversi ad uno stesso argomento e richiede un ruolo attivo, interattivo e progettuale. Inoltre utilizzando il metodo della ricerca sono simultaneamente sviluppate capacità meta cognitive;

- Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattico/educativi;
- Flessibilità dell'organizzazione didattica e logistica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **COMPETENZE LINGUISTICHE**

Si elencano i progetti presentati: Cambridge Young Learners English Tests : Certificazione del livello di competenza raggiunta in lingua Inglese. I due livelli Starter e Movers costituiscono un primo passo verso il gruppo principale di esami Cambridge per adolescenti e adulti riconosciuti a livello internazionale – Classi 4^a 5^a “Io leggo perché”: avvicinare gli alunni al piacere della lettura. Prestito librario assistito - Tutte le classi Teatro in Inglese con la compagnia “Action Theatre” : Apprendere la lingua Inglese in modo interattivo e teatrale. Intervento didattico dal vivo con workshop – Tutte le classi

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Teatro

Approfondimento

Il progetto di teatro in inglese si avvale di personale esterno.

❖ **MUSICA: "PROGETTO FLAUTO DOLCE":**

Nelle classi 3^a e 4^a viene introdotta la pratica strumentale utilizzando il flauto dolce. In classe 5^a formazione di un'orchestra di flauti dolci e strumentario. Al termine dell'anno scolastico e del percorso della scuola Primaria saggio finale a cui sono invitate le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e potenziare la cultura della musica pratica; promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, relazionale e di educazione alla cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica

❖ **"PROGETTO TEATRIAMO"**

Per le classi 1^a e 2^a sono previste 10 lezioni mentre per le classi 3^a 4^a 5^a 20 lezioni da un'ora e mezza ciascuna in orario curricolare. Al termine sono previsti momenti di saggio-spettacolo a cui i genitori sono invitati ad assistere.

Obiettivi formativi e competenze attese

E' un percorso progressivo per migliorare la consapevolezza dei propri strumenti espressivi. La dimensione comunicativa domina l'esperienza teatrale ed è efficace se si giunge alla conoscenza e al controllo di sé. L'attività teatrale concorre a sviluppare nel bambino autonomia ed autostima, ad allentare chiusura e timidezza e creano nel gruppo un clima di fiducia e cooperazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Teatro

sala riunioni - sala insegnanti- salone ricreativo

 ❖ **ARTE: "IL MONDO DEI COLORI" E "NEL MONDO DELL'ARTE"**

Per le classi del primo ciclo sono previste 8 lezioni da un'ora ciascuna, tenute da un esperto esterno, sulla conoscenza delle tecniche del pastello e del pennarello e la successiva elaborazione e applicazione delle tecniche acquisite su tavola raffigurante un paesaggio. Per le classi del secondo ciclo sono previste 4 lezioni da due ore ciascuna, tenute da un esperto esterno, nel corso delle quali gli alunni verranno a conoscenza di alcuni artisti di varie epoche. Dall'analisi di un'opera d'arte gli alunni la reinterpreteranno in modo personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

 ❖ **Aule:**

sala riunioni - sala insegnanti- salone ricreativo

 ❖ **CITTADINANZA E SOLIDARIETA'**

Si riepilogano i progetti presentati: "Festa degli auguri" Percorso di riflessione per condividere insieme ai bambini e alle loro famiglie il messaggio cristiano del Natale. Nel periodo di Avvento tutti i bambini del nostro Istituto si preparano al Santo Natale

con riflessioni, momenti di preghiera, canti, disegni e piccole recite che verranno presentati in chiesa parrocchiale nell'ormai tradizionale scambio degli auguri. "Tutti insieme, a un passo dalle medie.." Gita finale di due giorni alle Piane di Mocogno. Progetto ambientale, naturalistico e di convivenza civica. "La grande gita" tutti i bambini della scuola Primaria partecipano ad una unica grande gita per promuovere la coesione, per stare in gruppo rispettando le regole del vivere comune, per favorire l'integrazione e la collaborazione tra età diverse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, alla solidarietà e al sostegno verso l'assunzione di responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Musica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Teatro

❖ **AREA DELL'INCLUSIVITA'**

La scuola presenta diversi progetti: Progetto "Vogliamoci bene": rivolto agli alunni della classe 3^a. Percorso di Educazione relazionale-affettiva e di promozione al benessere in classe. "Progetto di recupero didattico": per offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico adeguato ai loro ritmi e ai loro tempi. La compresenza in classe di due insegnanti interne permette di svolgere attività a gruppi o laboratoriali. Sportello Psicologico d'ascolto "INsiemeAscuola": rivolto a docenti, personale della scuola e alle famiglie. Progetto screening della letto-scrittura: agli alunni delle classi prima e seconda verranno somministrate, da un'insegnante interna con specializzazione in logopedia, prove standardizzate per l'individuazione precoce delle difficoltà al fine di attivare percorsi di "attenzione didattica".

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio - sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

sala riunioni - sala insegnanti- salone ricreativo

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

E' stato realizzato il cablaggio interno di tutti gli ambienti della scuola per permettere un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali. Sono coperte tutte le aule e i vari laboratori.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SAN FAUSTINO - MO1E004008

Criteria di valutazione comuni:

Nella scuola la valutazione è collegiale e tiene conto delle differenti potenzialità di ogni bambino, considerato nello specifico contesto ambientale e relazionale. La valutazione rappresenta una funzione molto importante: alla valutazione “finale”, che si effettua alla fine dell’anno scolastico, va abbinata quella “formativa” che avviene in itinere e si traduce in interventi specifici programmati e continui. L’atto di valutare, quindi, si riferisce non solo al soggetto dell’apprendimento, ma all’intero processo educativo-didattico e si colloca nell’ambito della programmazione educativa e tiene conto: □ delle conoscenze iniziali degli alunni e dei loro livelli di partenza; □ della definizione esplicita degli obiettivi da raggiungere; □ del metodo didattico attuato; □ dell’osservazione continua e costante da parte dei docenti; □ delle prove “oggettive” da farsi prima, durante e dopo l’atto educativo. La valutazione accompagna, inoltre, i processi d’insegnamento e apprendimento nel loro svolgersi e si colloca all’interno del percorso che l’alunno segue nell’acquisizione-elaborazione-costruzione delle conoscenze. E’ gestita dai docenti per: □ offrire al bambino possibilità immediate d’aiuto, favorendo il superamento di difficoltà che si presentano in itinere; □ determinare, all’occorrenza, interventi di recupero individualizzati; □ adeguare la programmazione didattica, prevedendo aggiustamenti e riformulazioni di attività inizialmente non previste.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI La valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi ed è riferita a ciascuna delle discipline di studio ed è effettuata dai singoli docenti. La formulazione del giudizio globale, che descrive i progressi negli apprendimenti e nello sviluppo culturale personale, ha come riferimento i seguenti ambiti: autonomia e metodo di studio; consapevolezza; relazione; impegno e partecipazione. Per favorire il successo scolastico, la nostra scuola attua azioni specifiche e progetti mirati e, se necessario, predispone Piani Didattici Personalizzati (PDP) condivisi da docenti, alunni e genitori. Criteri per l’attribuzione dei voti numerici espressi in decimi nella Scheda di Valutazione approvati in sede di Collegio docenti. Cinque Parziale raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Parziale acquisizione di abilità e conoscenze. Scarsa autonomia. Procedo nel lavoro solo se aiutato con costanza. Sei Raggiungimento degli obiettivi disciplinari strumentali. Acquisizione essenziale e/o non sempre stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Sufficiente autonomia nell’applicare procedure e metodologie disciplinari. Si manifestano dei progressi ma gli apprendimenti sono ancora fragili e parziali. Sette Discreto

raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Acquisizione stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Discreta autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Otto Buon raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base. Buona autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Nove Pieno raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Sicuro possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari. Capacità di spiegare il contenuto degli apprendimenti. Padronanza delle fondamentali procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi. Dieci Ottimo raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari. Sicuro e articolato possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari. Padronanza di tutte le procedure e metodologie disciplinari. Capacità di porre in relazione competenze e conoscenze maturate in contesti diversi. Capacità di esprimere valutazioni ed elaborazioni sintetiche personali. Metodo di studio preciso e organico.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Team di classe attraverso voci corrispondenti ai livelli OTTIMO – DISTINTO – BUONO –SUFFICIENTE e in riferimento a quattro indicatori: relazione, partecipazione, senso di responsabilità, atteggiamento verso la vita scolastica e impegno. Criteri per l'attribuzione del giudizio sintetico nel comportamento approvati in sede di Collegio docenti. OTTIMO Partecipa attivamente alle attività della classe apportando un contributo costruttivo e propositivo; si impegna proficuamente con costanza ed attenzione, rispettando modalità e scadenze delle consegne. E' disponibile a collaborare con tutti, rispetta e usa in modo appropriato materiale e spazi della scuola. DISTINTO Partecipa con interesse alle attività della classe con attenzione costante nel tempo; si impegna con continuità e raramente non rispetta modalità e tempi delle consegne. E' collaborativo con tutti e rispetta spazi e materiali della scuola. BUONO Partecipa con interesse non sempre adeguato alle attività della classe; si impegna in modo settoriale e l'attenzione non è sempre costante, qualche volta non rispetta modalità e tempi delle consegne. E' collaborativo e normalmente rispetta spazi e materiali della scuola. SUFFICIENTE Partecipa con interesse discontinuo alle varie attività della classe; si impegna in modo irregolare e fatica a rispettare modalità e scadenze delle consegne. E' collaborativo solo in alcune attività e con alcuni compagni. Fatica a rispettare le regole comuni, spazi e materiali della scuola.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per la scuola Primaria, secondo la normativa vigente, la non ammissibilità alla classe successiva è da prendere in considerazione in casi eccezionali e gravi e la decisione va presa di comune accordo con la famiglia e per il bene del bambino/a.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA INCLUSIONE

Le Indicazioni ministeriali richiamano la necessità di una specifica definizione delle azioni attuate dalla scuola per incontrare i bisogni formativi degli alunni, promuovendo l'inclusione scolastica nel quadro del diritto allo studio.

La nostra scuola risponde ai Bisogni Educativi Speciali mettendo in atto un sistema di interventi rivolti agli studenti con bisogni derivanti da disabilità, da disturbi e difficoltà di apprendimento, ovvero da situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali o ambientali attraverso percorsi di recupero e potenziamento (PEI, PDP) che comportano l'attivazione di specifiche scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche, affinché sia garantito a tutti gli alunni il successo formativo.

La scuola accoglie la speciale normalità di tutti gli alunni attuando buone pratiche inclusive, tra le quali:

- "Il prendersi cura" cioè cercare di costruire l'identità degli alunni dando un senso alle loro fragilità individuali;
- la differenziazione degli apprendimenti tramite la programmazione di percorsi didattici personalizzati e/o individualizzati.

Il gruppo di lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) redige il Piano Annuale per l'Inclusività che è condiviso e adottato dal Collegio dei Docenti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli alunni che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni

con DSA. La nostra scuola risponde ai loro bisogni con interventi differenziati che rientrano nel "Progetto di recupero e rinforzo didattico" con l'attivazione di interventi rivolti all'acquisizione di un efficace metodo di studio, l'utilizzo giornaliero delle LIM o del computer, la predisposizione di mappe concettuali, schemi e altri strumenti compensativi. La personalizzazione dell'apprendimento da parte degli insegnanti si realizza attraverso una varietà di proposte metodologiche per valorizzare i diversi stili cognitivi: cooperative learning, attività di tutoraggio, lavoro a coppie, problem solving.

Ogni anno nelle classi 1^a 2^a 3^a un'insegnante della scuola, con specializzazione in logopedia, somministra uno screening di letto-scrittura per rilevare eventuali disturbi dell'apprendimento.

I docenti elaborano percorsi individualizzati e/o personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), per gli alunni certificati (legge 104) il Piano Educativo Individualizzato (PEI), strumenti che hanno la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il percorso di inclusione e valorizzazione delle diversità è stimolo per la scuola ad assumere un atteggiamento di disponibilità e apertura nei confronti dell'Altro. La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento che individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica ed è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-

sanitari e della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Coordinatrice delle Attività didattiche ed educative, i docenti curricolari, il docente di sostegno, la famiglia, gli specialisti dell'ASL.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Scuola e famiglia collaborano quotidianamente affinché il percorso di Inclusione sia garantito e condiviso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali richiede procedure specifiche. Per questi alunni è più che mai necessario tenere presente che: • il punto di partenza è diverso per ciascuno; • le guide alla crescita sono diverse: famiglia, scuola, società e quindi la valutazione non è il giudizio sull'alunno, ma la raccolta di tutti i dati utili che servono a valutare tutte le variabili in gioco. È essenziale fare in modo che i bambini non focalizzino la loro attenzione sul giudizio, ma sulla capacità di superare le difficoltà. La progettualità didattica che vuole essere inclusiva comporta l'uso di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, la modulazione di tempistiche diverse, l'utilizzo di mediatori didattici. Le verifiche potranno prevedere tempi più lunghi di svolgimento o un minor numero di esercizi; potrà essere consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi e i criteri valutativi terranno conto delle condizioni soggettive degli alunni. Le interrogazioni orali saranno programmate o si effettueranno a compensazione delle prove scritte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'accoglienza rappresenta un momento di reciproca conoscenza tra scuola e famiglia e di valorizzazione delle potenzialità di ogni bambino, in un'ottica di continuità con le esperienze pregresse effettuate in famiglia e nei percorsi di scolarizzazione precedenti.

Essa è rivolta a tutti gli alunni, ma in particolare a quelli che iniziano il percorso scolastico, che provengono da altre esperienze, o che manifestano bisogni particolari. Il passaggio tra i diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di primo grado trovano i docenti della nostra scuola disponibili all'incontro, al confronto e al passaggio di informazioni utili affinché gli alunni possano vivere con minore ansia i cambiamenti di contesto scolastico.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Il Legale Rappresentante dell'Ente Gestore</p>	<p>Ha la responsabilità principale della gestione della scuola e delle attività siano esse scolastiche, extrascolastiche che amministrative economico gestionali. Si avvale di Coordinatori così suddivisi: alle attività educative e didattiche e per le attività amministrative gestionali. In questo compito egli è affiancato dal Consiglio di Direzione e dagli Organi Collegiali da lui presieduti: il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto.</p>	<p>1</p>
<p>Il Consiglio di Direzione</p>	<p>E' composto dal Legale Rappresentante, dal Responsabile Amministrativo e dalle due Coordinatrici alle attività educative e didattiche della scuola dell'Infanzia e Primaria, ha il compito fondamentale di adoperarsi per la traduzione del Progetto Educativo dell'Istituto e di promuovere l'impegno formativo di tutte le componenti della comunità scolastica. Ha compiti di carattere progettuale, organizzativo, di controllo e di valutazione e si riunisce periodicamente per il buon andamento</p>	<p>1</p>



	dell'Istituto.	
La Giunta Esecutiva	E' composta dal Legale Rappresentante, dal Responsabile Amministrativo e da un membro delegato del Consiglio di Amministrazione della Parrocchia, ha il controllo dei libri contabili e predispone la formazione del resoconto finanziario preventivo e consuntivo e ne risponde alle'Ente gestore che è l'organo di controllo.	1
Il Collegio dei Docenti	E' composto da tutti i docenti della scuola e dalla Coordinatrice, ha la competenza della gestione e della valutazione didattica, educativa e formativa della scuola. Come membri attivi e propulsori della Comunità Educativa i docenti sono impegnanti, nello spirito del Progetto Educativo, al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto.	1
Il Consiglio d'Istituto	E' composto dai rappresentanti dei genitori, dai docenti, dal Gestore e dal Consiglio di direzione. Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze specifiche dell'Ente Gestore, della Direzione e del Collegio Docenti, ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione dell'attività dell'Istituto, nei limiti della disponibilità di bilancio. Inoltre è responsabile dell'adozione di tutti i principali documenti che regolano la vita della scuola, nei suoi diversi aspetti.	1
Il Consiglio di Classe	E' composto dalla Coordinatrice, dal docente tutor della classe e dal rappresentante dei genitori eletto. Ha il compito di formulare al Collegio Docenti	1



	eventuali proposte in ordine all'azione educativa e di agevolare e curare i rapporti reciproci tra docenti, alunni e genitori. Fa presenti desideri o problemi inerenti alla classe espressi dalla maggioranza dei genitori che rappresenta.	
Le Funzioni Strumentali	Sono definite dal Collegio dei Docenti, composto da 10 insegnanti, che in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa collaborano insieme nelle seguenti Aree: Continuità, P.T.O.F; Inclusione e Integrazione alunni disabili, Bes Dsa, Valutazione. Ogni docente ha la responsabilità di attuare e valutare i vari percorsi e progetti inseriti nel P.T.O.F.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica rispetto agli obiettivi assegnanti. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della Coordinatrice alle attività educative e didattiche. Si occupa della predisposizione e organizzazione dei piani di acquisto di beni e servizi.
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico
<http://www.parrocchiasanfaustino.it>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETI INFORMALI DI COLLABORAZIONE

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Il modello di rete della nostra scuola è informale, improntato alla condivisione ed alla collaborazione. La nostra scuola ha relazioni e collabora con:

Fidae



Fism
 Parrocchia San Faustino
 Centro di Consulenza per la Famiglia della Diocesi
 Agidae
 Centoform
 Comune di Modena
 Fondazione Cassa di Risparmio
 Bper
 Associazioni sportive e culturali del territorio

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE INFANZIA-PRIMARIA

Creare il Curricolo verticale Infanzia-Primaria per competenze. Obiettivi: chiarire la definizione di competenza che sta alla base dell'impostazione pedagogica del percorso; rafforzare la continuità verticale del Curricolo sulla base della sua strutturazione in competenze. Contenuti: il Curricolo verticale per una didattica condivisa e partecipata; il Curricolo come percorso Insegnamento/Apprendimento; costruire curricula (piani) personalizzati; la valutazione che fa crescere competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti della scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La nostra formazione

I docenti della scuola assumono l'impegno di aggiornamento e formazione, partecipando ad iniziative sia promosse dall'Amministrazione a livello nazionale e periferico, sia progettate dalla Scuola o da reti di scuole, sia organizzate dalla Fidae . In questi ultimi anni i docenti si sono impegnati a potenziare e aggiornare il proprio bagaglio professionale con strumenti (nuove tecnologie multimediali) e modalità adatti, al fine di creare un ambiente di insegnamento /apprendimento il più inclusivo possibile.

Negli ultimi quattro anni tutti gli insegnanti hanno partecipato a questi corsi di aggiornamento/formazione:

I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - corso di formazione di 20 ore

La qualità dell'integrazione scolastica e sociale - corso di formazione di 12 ore

L'apprendimento Cooperativo e metodologie di lavoro di gruppo - corso di formazione di 15 ore

Disturbi dell'attenzione e ipercinesia e cenni dello spettro autistico - corso di formazione di 15 ore

Corso teorico pratico di primo pronto soccorso e rischio medio - corso di aggiornamento di ore 12

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Tutto il personale, compresi inservienti ed addetti all'assistenza, viene formato secondo la normativa vigente riguardo alle questioni igienico-sanitarie e al tema



della sicurezza.

